

Riduzione dei dosaggi di rame in viticoltura

Riferimenti

Acronimo

778 RIDORA

Rilevatore

Tonesi Rossana

Regione

Lombardia

Scala territoriale

Regionale

Titolo del programma

Programma attività ERSAF 2004

Informazioni Strutturali

Capofila

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle

Foreste - ERSAF

Periodo

01/01/2004 - 31/12/2006

Durata

36 mesi

Partner (n.)

2

Costo totale

€20.000,00

Contributo concesso

€ 20.000,00 (100,00 %)

Risorse proprie

€ 0,00 (0,00 %)

Stato del progetto

Concluso

Abstract

Il rame nella difesa antiperonosporica della vite continua ad essere largamente utilizzato grazie all'efficacia fungicida, al favorevole rapporto qualità/prezzo e al suo apporto nelle strategie volte a evitare l'insorgere di resistenza del patogeno agli antiperonosporici endoterapici. Per contro, la sua tendenza all'accumulo che potrebbe determinare effetti indesiderati a danno della biocenosi del suolo, ha indotto la legislazione europea a limitarne le dosi d'impiego, su base annua o quinquennale, stimolando nell'ultimo decennio la ricerca e la sperimentazione di tecniche efficaci a dosaggi inferiori rispetto al passato. Il problema della riduzione dell'impiego del rame è particolarmente sentito in agricoltura biologica, dove questo principio attivo rappresenta, al momento, l'unico valido mezzo di difesa in grado di ostacolare le infezioni di *Plasmopara viticola*. Nel contempo, le stesse ditte produttrici di fungicidi cuprici hanno sempre più indirizzato la ricerca al fine di sviluppare formulati commerciali efficaci a bassi dosaggi. Il progetto intende valutare, in annate con differente pressione del patogeno, diversi formulati dei due principali raggruppamenti di prodotti rameici: il tradizionale, dove il metallo è presente in composti inorganici, ad azione preventiva e quello di recente introduzione, dove il metallo è combinato con molecole organiche in grado di penetrare nei tessuti verdi della pianta, efficace a dosi decisamente inferiori, ma che presenta maggiore pericolo di fitotossicità. La prova fitoiatrica è stata eseguita sulla varietà Rieling Italo presso l'azienda sperimentale Riccagioia presso la Sede Operativa Territoriale di Torrazza Coste (PV) dell'ERSAF e ha messo a confronto otto tesi con quattro repliche, in uno schema sperimentale a blocchi randomizzati. I risultati del triennio di sperimentazione, caratterizzato da una ridotta incidenza della peronospora, confermano che, in condizioni di rischio contenuto, è possibile ridurre drasticamente sia il numero dei trattamenti che gli apporti di rame metallo per intervento senza invalidare la costanza della protezione.

Classificazione

Tipologia di ricerca

Sperimentazione

Area disciplinare

6.4 Prodotti vegetali

Area problema

205 Controllo delle malattie e dei nematodi delle coltivazioni erbacee, dei pascoli e dei fruttiferi

404 Nuovi e migliorati prodotti alimentari derivati dalle produzioni di pieno campo

Ambiti di studio

7.5.5. Difesa e relativi input in generale

2.3.1. Comparto viti-vinicolo

Parole chiave

fitofarmaci/trattamenti fitosanitari

vite + vino

Ambito territoriale

Regionale

Destinatari dei risultati

Produttori agricoli

Produttori di mezzi tecnici per l'agricoltura

Servizi di assistenza tecnica

Beneficiari indiretti dei risultati

Consumatori

Territorio, paesaggio e ambiente

Risultati Attesi

Messa a punto di un protocollo di difesa dalla peronospora della vite con ridotto utilizzo di rame.

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Chimiche

Forma di presentazione del prodotto

Rapporti e manuali

Formulazioni

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo

Si

Lavoro

Diminuzione

Mezzi tecnici

Diminuzione

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Miglioramento qualità suoli

Salute consumatori

Risultati Realizzati

I risultati del triennio di sperimentazione confermano che, in condizioni di rischio contenuto, è possibile ridurre

drasticamente sia il numero dei trattamenti che gli apporti di rame metallo (nei limiti posti dal Reg. CE 473/02) senza invalidare la costanza della protezione.

Natura dell'innovazione
Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione
Agronomiche
Chimiche

Forma di presentazione del prodotto
Rapporti e manuali
Formulazioni

IMPATTI DELL'INNOVAZIONE

Miglioramento qualitativo
Sì

Lavoro
Diminuzione

Mezzi tecnici
Diminuzione

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione
Miglioramento qualità suoli
Salute consumatori

Partenariato
Ruolo

Capofila

Nome
Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - ERSAF
Responsabile
Rossana Pontiroli
Dettagli
Ruolo

Partner

Nome
Anadiag Italia srl
Responsabile
Dettagli
